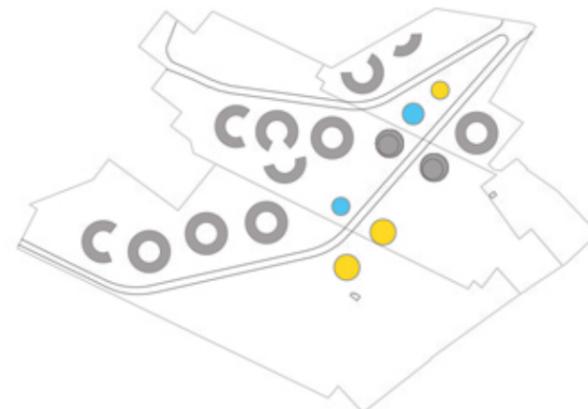


— Carrabile — Parcheggi — Ciclabile



— Verde produttivo — Verde di quartiere — Filari



— Residenziale — Istruzione — Interesse comune

Cos'è il "Parlascio"?

Una storpiatura del latino *paralisium* (anfiteatro), che per influenza della parola "parlare", fu detto che indicasse il luogo dove si tenevano le riunioni di cittadini. La forma controllata dell'architettura delle relazioni diventa il cerchio. Ogni stalker/cittadino è interprete libero su una base ugualitaria di possibilità spaziali. Come è noto i punti della circonferenza sono tutti equidistanti dal loro centro. Questo centro si chiama, nello spazio architettonico urbano, a seconda dei casi, tanto corte quanto piazza. La densità e le direzioni dei vari flussi di vita che attraversano lo spazio caratterizzano questa identità. Uno spazio di comunicazione a dimensione umana, prima ancora che per il suo occhio, per la sua parola.

L'architettura del *campo*

L'idea urbana accetta il fatto che la dipendenza dalla città - centro e suburbio - si sia rotta. Siamo nell'entità-territorio che è l'alternativa alla città e si mostra come vasto sistema di geografia e disseminazioni di centri di piccola e media importanza. Se la *forma urbis* non è più rintracciabile, l'insieme dei campi - nuovi monumenti del paesaggio - potrebbe essere il rinnovato insieme dei capisaldi della scala territoriale, le nuove coordinate della forma urbis et agri.